



## CITTA' DI TORINO

### **DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI U.O. PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SUSSIDIARIETA'. RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE**

**ATTO N. DD 2762**

**Torino, 16/06/2022**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** “TORINO FAST TRACK CITY”. APPROVAZIONE DELL’AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA FASE DI COPROGRAMMAZIONE IN ESECUZIONE DELLA DGC N. DEL 328/2022.

Con Deliberazione della Giunta comunale n.1907 del 15 settembre 2020, la Città di Torino ha sottoscritto la Dichiarazione di Parigi, aderendo alla rete globale delle “Fast TrackCities”. Si tratta di una partnership globale tra città e municipalità di tutto il mondo e quattro partner principali: IAPAC (International Association of Providers of AIDS Care), UNAIDS (United Nations Programme on HIV/AIDS), UN-Habitat (United Nations Human Settlements Programme) e la Città di Parigi.

L’iniziativa mira a mettere in rete città di tutto il mondo disponibili a condividere azioni locali per porre fine all’AIDS e ad altre epidemie entro il 2030. Le città aderenti, in particolare, si sono impegnate a raggiungere entro il 2030 l’obiettivo “95- 95-95”: 95% di persone con HIV che conoscono il proprio status; 95% delle persone che conoscono il proprio stato e sono in terapia antiretrovirale; 95% di persone in terapia che raggiungono la soppressione virale.

La Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta regionale n. 16-4469 del 29 dicembre 2021, ha approvato il Piano regionale della prevenzione 2020-2025, quale cornice di riferimento dei principali obiettivi regionali di sanità pubblica fino al 2025 e strumento di attuazione dei LEA della prevenzione. Il Piano regionale prevede un programma dedicato alla prevenzione delle malattie infettive, con un’attenzione ad obiettivi quali l’attivazione di esperienze gratuite di screening delle Infezioni sessualmente trasmesse (IST) e l’adozione di strategie basate sul modello “CBVCT – Community Based Voluntary Counseling and Testing”, con l’esecuzione del Test HIV e del counseling nelle popolazioni chiave ad opera di operatori adeguatamente formati, in contesti non sanitari.

Poiché la promozione della salute vede l’Azienda Sanitaria Locale Città di Torino e l’Amministrazione cittadina congiuntamente impegnate nella realizzazione di azioni e interventi, anche in collaborazione con il Terzo Settore, si ritiene fondamentale poter sviluppare in modo integrato il filone di attività dedicato alla prevenzione delle IST, in coerenza con quanto previsto dagli indirizzi regionali e dal Programma “Fast TrackCities”. A tal fine, è stata raccolta la

disponibilità dell'ASL Città di Torino a condividere la concreta attuazione degli obiettivi strategici del Piano Regionale di Prevenzione e della Carta di Parigi. Con comunicazione prot. n. 2022/0063716 del 22/03/2022, l'ASL ha comunicato all'Assessorato la propria adesione al percorso della rete "Fast TrackCities", manifestando il proprio interesse a partecipare ad un tavolo tecnico che definisca congiuntamente le azioni da intraprendere insieme all'Amministrazione cittadina e al Terzo Settore, specificando i reciproci impegni, al fine di portare alla realizzazione del progetto.

Per lo sviluppo delle attività conseguenti all'adesione della Città alla rete delle "Fast TrackCities", si ritiene opportuno strutturare il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso il ricorso agli strumenti della co-programmazione e co-progettazione di cui al D. Lgs. 117/2017.

Al fine del presente provvedimento si richiama l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale, la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), la L.R. del Piemonte n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" con particolare riferimento all'art. 11, la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 79-2953 "Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione" che, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, prevede che, nella programmazione e realizzazione del sistema sia riconosciuto e agevolato il particolare ruolo dei soggetti del Terzo settore, e infine il D.lgs. 117 del 03.07.2017, con il successivo D.M. 72/2021, prevede all'art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Nello specifico, la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

Tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate, con la DGC del 17 maggio 2022 n. 328, è stato approvato il percorso di co-programmazione con il Terzo settore dedicato all'attuazione del Programma "Torino Fast Track City".

Attraverso un'istruttoria pubblica la Città intende attivare uno specifico Tavolo di co-programmazione, finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione agli obiettivi strategici del Piano Regionale di Prevenzione e della Carta di Parigi. Il tavolo prevede la partecipazione di referenti del Dipartimento Servizi sociali, socio-sanitari e abitativi e del Servizio Giovani e Pari opportunità, conciliazione dei tempi e famiglie e città universitaria della Città, dell'ASL e degli Enti di Terzo Settore; sulla base delle tematiche che emergeranno potrà eventualmente essere integrato da rappresentanti di altri Enti pubblici e di altri servizi dell'amministrazione. In considerazione della materia trattata, l'Assessorato manterrà il raccordo con la Conferenza socio-sanitaria dei Presidenti di Circostrizione presentando gli esiti preliminari del percorso di co-programmazione.

Attraverso tale percorso partecipato e condiviso saranno definiti gli elementi programmatori di cui la Città potrà tenere conto nella definizione della successiva co-progettazione, finalizzata all'elaborazione della progettualità denominata "Torino Fast Track City". In esito a tale percorso, potrà essere sottoscritto tra i partner pubblici Città di Torino e ASL Città di Torino e gli enti del Terzo Settore individuati l'Accordo di Collaborazione che specificherà le azioni comuni e i reciproci impegni.

La DGC del 17 maggio 2022 n. 328 ha demandato la fase dell'istruttoria pubblica ad uno specifico provvedimento dirigenziale, che approvi la manifestazione di interesse rivolta agli enti del Terzo settore che intendano prendere parte al Tavolo di co-programmazione.

Pertanto, con il presente provvedimento, occorre approvare l'Avviso finalizzato all'avvio della fase di co-programmazione, di cui all'Allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento, fissando quale data di scadenza per la presentazione delle istanze il giorno 1 luglio 2022.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "amministrazione trasparente".

Tutto ciò premesso,

#### **LA P.O. CON DELEGA**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Vista la vigente determinazione di delega del Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi;

#### **DETERMINA**

1. di approvare l'Avviso finalizzato all'avvio della fase di coprogrammazione relativa all'attuazione del Programma "Torino Fast Track City", attraverso la costituzione di un Tavolo di co-programmazione, di cui all'Allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento, fissando quale data di scadenza per la presentazione delle istanze il giorno 1 luglio 2022;
2. di disporre la pubblicazione dell'avviso sul sito web della Città sezione bandi e avvisi;
3. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente";
4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

LA P.O. CON DELEGA  
Firmato digitalmente  
Federica Giuliani

## **Allegato 1**

### **AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE RELATIVO AL PROGRAMMA "TORINO FAST TRACK CITY"**

#### **PREMESSA**

La Città di Torino ha sottoscritto la Dichiarazione di Parigi, aderendo alla rete globale delle "Fast TrackCities" (Deliberazione della Giunta Comunale n.1907 del 15 settembre 2020). Si tratta di una partnership globale tra città e municipalità di tutto il mondo e quattro partner principali: IAPAC (International Association of Providers of AIDS Care), UNAIDS (United Nations Programme on HIV/AIDS), UN-Habitat (United Nations Human Settlements Programme) e la Città di Parigi. L'iniziativa mira a mettere in rete città di tutto il mondo disponibili a condividere azioni locali per porre fine all'AIDS e ad altre epidemie entro il 2030. Le città aderenti, in particolare, si sono impegnate a raggiungere entro il 2030 l'obiettivo "95- 95-95": 95% di persone con HIV che conoscono il proprio status; 95% delle persone che conoscono il proprio stato e sono in terapia antiretrovirale; 95% di persone in terapia che raggiungono la soppressione virale.

La Regione Piemonte (DGR n. 16-4469 del 29 dicembre 2021) ha approvato il Piano regionale della prevenzione 2020 – 2025, quale cornice di riferimento dei principali obiettivi regionali di sanità pubblica fino al 2025 e strumento di attuazione dei LEA della prevenzione. Il Piano regionale prevede un programma dedicato alla prevenzione delle malattie infettive, con un'attenzione ad obiettivi quali l'attivazione di esperienze gratuite di screening delle Infezioni sessualmente trasmesse (IST) e l'adozione di strategie basate sul modello "CBVCT – Community Based Voluntary Counseling and Testing", con l'esecuzione del Test HIV e del counseling nelle popolazioni chiave ad opera di operatori adeguatamente formati, in contesti non sanitari.

Poiché la promozione della salute vede l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino e l'Amministrazione cittadina congiuntamente impegnate nella realizzazione di azioni e interventi, anche in collaborazione con il Terzo Settore, si ritiene fondamentale poter sviluppare in modo integrato il filone di attività dedicato alla prevenzione delle IST, in coerenza con quanto previsto dagli indirizzi regionali e dal Programma "Fast TrackCities".

#### **1. OGGETTO DELL'AVVISO**

Con la DGC del 17 maggio 2022 n. 328, è stato approvato il percorso di co-programmazione con il Terzo settore dedicato all'attuazione del Programma "Torino Fast Track City", oggetto del presente Avviso.

Attraverso un'istruttoria pubblica la Città intende attivare uno specifico Tavolo di co-programmazione, finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione agli obiettivi strategici del Piano Regionale di Prevenzione e della Carta di Parigi. Il tavolo prevede la partecipazione di referenti del Dipartimento Servizi sociali, socio-sanitari e abitativi e del Servizio Giovani e Pari opportunità, conciliazione dei tempi e famiglie e città universitaria della Città, dell'ASL e degli enti del terzo settore che nell'ambito del presente Avviso aderiranno al percorso; sulla base delle tematiche che emergeranno potrà

eventualmente essere integrato da rappresentanti di altri Enti pubblici e di altri servizi dell'amministrazione. In considerazione della materia, verrà altresì mantenuto il raccordo con la Conferenza Socio – Sanitaria dei Presidenti di Circostrizione, presentando gli esiti preliminari del percorso di coprogrammazione.

Attraverso tale percorso partecipato e condiviso saranno definiti gli elementi programmatici di cui la Città potrà tenere conto nella definizione della successiva co-progettazione, finalizzata all'elaborazione della progettualità denominata "Torino Fast Track City". In esito a tale percorso, potrà essere sottoscritto tra i partner pubblici Città di Torino e ASL Città di Torino e gli enti del terzo settore individuati l'Accordo di Collaborazione che specificherà le azioni comuni e i reciproci impegni.

## **2. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare gli enti del terzo settore che siano interessati a partecipare al percorso di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si intendono Enti del terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Per gli Enti del Terzo Settore (ETS), nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione in uno dei registri regionali o nazionali di settore (Registro OdV e Coordinamenti; Registro APS) o nel Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino.

Per i circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale, il requisito s'intende soddisfatto in presenza dell'iscrizione dell'APS di riferimento al registro nazionale.

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (da dichiarare in istanza nella forma della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 45 del D.P.R. 445/2000):

1. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.Lgs n. 56/2017;
2. non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
3. iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali, ove esistente;
4. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle Associazioni o atto equivalente;
5. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle imprese sociali o atto equivalente;
6. iscrizione alla CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
7. (per le altre Organizzazioni) Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

8. avere una comprovata esperienza nel campo della promozione della salute, con particolare riferimento alla prevenzione dell'HIV/AIDS, alla tutela dei diritti e ai percorsi di partecipazione attiva.

### **3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

L'istanza di adesione al percorso di co-programmazione è redatta secondo il modello di istanza allegata (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dai soggetti interessati.

**Le istanze dovranno pervenire entro il 1 luglio 2022a** mezzo PEC: servizi.sociali@cert.comune.torino.it oppure all'indirizzo salute@comune.torino.it. In quest'ultimo caso, si precisa che l'invio per mail ordinaria non consente il rilascio di ricevuta di ricezione, pertanto resta a carico dell'inviante la verifica della corretta consegna del messaggio inviato.

**Nell'oggetto dovrà essere indicato "Istanza per percorso di co-programmazione – Torino Fast Track City"**.

In alternativa, l'istanza potrà essere inviata in formato cartaceo entro il 1 luglio 2022 all'ufficio Protocollo del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi, Via C. I. Giulio, 22 - 10122 Torino (lun. giov. 9 - 13 e 14 - 16, ven. 9 - 14), in busta chiusa recante la dicitura "Istanza per percorso di co-programmazione – Torino Fast Track City". Non farà fede il timbro postale: le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

### **4. VARIE**

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Città di Torino – Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi – U.O. Promozione della Salute e della Sussidiarietà – Rapporti con il Terzo Settore, email salute@comune.torino.it tel. 011.011.25606.

Responsabile del Procedimento è la Responsabile in PO Federica Giuliani, email federica.giuliani@comune.torino.it.

### **5. PUBBLICITA'**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito della Città di Torino. Sarà inoltre reperibile sul sito internet: <http://www.comune.torino.it/rapportiterzosettore>

### **6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

*FAC - SIMILE DELL'ISTANZA DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTI LA DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, IL SUO INDIRIZZO ED IL NUMERO DI CODICE FISCALE*

Città di Torino  
Via C.I. Giulio 22  
10122 T O R I N O

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE  
AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE AL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE  
RELATIVO AL PROGRAMMA "TORINO FAST TRACK CITY"**

Il sottoscritto NOME COGNOME,

legale rappresentante dell'organizzazione "....."

con sede in ..... via ..... n ..... Codice fiscale / Partita IVA  
..... ,

**richiede**

di partecipare all'Avviso di cui sopra.

A tal fine dichiara:

1. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.Lgs n. 56/2017;
2. non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
3. iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali, ove esistente;
4. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle Associazioni o atto equivalente;
5. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle imprese sociali o atto equivalente;
6. iscrizione alla CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
7. (per le altre Organizzazioni) Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
8. avere una comprovata esperienza nel campo delle promozione della salute, con particolare riferimento alla prevenzione dell'HIV/AIDS, alla tutela dei diritti e ai percorsi di partecipazione attiva.

A tal fine allega:

statuto o atto costitutivo (se non già agli atti);

scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione (se non già agli atti) e di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative e azioni di cui al punto 8;

- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i.;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Indica quali contatti per le eventuali comunicazioni relative al progetto di cui sopra:

nominativo referente: .....

telefono fisso e cellulare: .....

email: .....

Il sottoscritto autorizza la Città di Torino, ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Codice privacy) e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, ad utilizzare tutti i dati forniti ai fini della gestione tecnico-amministrativa e per l'eventuale erogazione di somme di denaro.

In fede